

La Vezzali si racconta "A viso scoperto"

■■■ I suoi soprannomi sono Killer, Cobra, Nikita, Mangusta, perché più che affrontare gli avversari li annienta; ma lo sguardo che sbucca dalla copertina del suo libro, "A viso scoperto", dice che in lei c'è molto di più.

Così Valentina Vezzali, con l'aiuto della giornalista Caterina Luchetti, ha deciso di raccontarsi. E lo ha fatto partendo dal punto più alto della sua carriera: il mondiale vinto a Lipsia solo quattro mesi dopo aver dato alla luce il suo primogenito Pietro. Il libro racconta la vita di questa campionessa dal suo esordio casuale a Jesi alla narrazione in prima



La copertina

persona dei suoi trionfi, passando per aneddoti e curiosità. Per una volta Valentina lascia la maschera negli spogliatoi e racconta la scomparsa del padre, la sofferenza della madre, l'incontro della vita (il marito Mimmo), la nascita di Pietro e i sacrifici per riguadagnare la forma fisica. Ne esce un racconto avvincente e ben scritto che permette di conoscere la vera Valentina.

Valentina Vezzali

A VISO SCOPERTO

Editore: Sperling & Kupfer; pp 224; euro 16